

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del 25/09/2012

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

17 OTT. 2012

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

17 OTT. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

17 OTT. 2012

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Delibera G.C. 184 del 22/08/2012 – Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di settembre, alle ore 18,00 nella "Sala Erika" in Piazza Santini del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 16  
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è pubblica.

Si allontana il Consigliere Sica.

Relaziona l'argomento all'Assessore Barretta, formula auguri alla neoletta Commissione Pari Opportunità. Illustra argomento leggendo intervento allegato.

## II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il comune di Capaccio è comune capofila del Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona dei Servizi Sociali AMBITO S6;
- che il predetto Coordinamento e per esso la Responsabile dell'Ufficio di Paino dr.ssa Esposito, con proprie determinazioni precedenti ha dato corso ad una selezione per la costituzione di una graduatoria triennale per assunzioni di lavoro subordinato a tempo determinato per diversi profili professionali;
- che avverso tale determinazioni sono state opposti atti amministrativi ed esposti vari;
- che il comune di Capaccio, in sede di Coordinamento Istituzionale, ha espresso dubbi sulla congruità ed opportunità del procedimento in considerazione dello stato finanziario del Piano di Zona e della carenza di necessari atti contabili presupposti e connessi quali l'impegno di spesa, la copertura finanziaria e la disponibilità reale di cassa;
- che tali dubbi riguardano anche la regolarità delle sedute e quindi la legittimità delle determinazioni adottate;
- che tale procedimento di selezione, che comporterà spese notevoli a carico degli Enti senza alcun beneficio verificabile attraverso un piano di corretta programmazione dei servizi sociosanitari, appare anche in contrasto e/o comunque in contraddizione con la legge regionale n. 16 del 28/11/2008 e con la delibera di GRC n. 504 del 20/03/2009, atti finalizzati alla razionalizzazione dei servizi socio-sanitari ed al contenimento della spesa pubblica;

Preso atto

Del contenuto e degli esiti delle riunioni di Coordinamento Istituzionale di cui ai verbali del 20 giugno, 11 luglio e 1 agosto nei quali (non solo) il comune di Capaccio ha espresso dubbi sulla regolarità delle adunanze e delle deliberazioni precedenti con le quali sono state adottate le determinazioni in merito alla suddetta selezione;

Ritenuto

- che ritiene l'Ufficio in questione assolutamente inadeguato alle necessità sociosanitarie del territorio sia sotto l'aspetto gestionale che organizzativo, difettando da tempo l'organizzazione di servizi efficienti e coerenti con la domanda sociosanitaria del Comune di Capaccio;
- che non intende avallare gestioni in contraddizione con i criteri adottati dalla vigente normativa ed in palese contrasto con le regole di una prudente e sana gestione contabile ed organizzativa;

Ritenuto ancora

Opportuno il possibile disimpegno dall'ambito S6 in quanto il suo inserimento in tale ambito non appare coerente rispetto ai criteri della DGRC n. 40 del 14/02/2011 e precisamente non ritiene sussistenti i seguenti elementi:

- a) omogeneità dei sistemi di erogazione dei servizi;
- b) principio dell'efficienza;
- c) uniformità dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- d) uniformità dei sistemi di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi territoriali di natura sociosanitaria;
- e) allineamento dei sistemi informativi sociali, sanitari e sociosanitari;

Ravvisata inoltre

la necessità di avviare un processo di ricognizione e verifica orientati alla corretta applicazione del meccanismo della compartecipazione alla spesa al fine di consentire l'accesso ai sistemi di offerta sanitari, sociali e sociosanitari alle fasce di popolazione più deboli che non esclude affatto la

possibilità di un distacco dall'ambito S6 e l'adesione ad un nuovo ambito in forza della procedura di cui all'art. 19 della legge regionale n. 11/2007;

Considerato ancora

- che al fine di cui sopra si sono verificati mutamenti negli assetti istituzionali, eventi gestionali e esigenze sopravvenute che fanno prefigurare l'opportunità di promuovere un nuovo ambito anche al fine di garantire una governance corretta gestionalmente ed istituzionalmente unitaria dell'assetto sociosanitario dei servizi alla persona;
- che in capo all'ambito S6 difettano le condizioni gestionali, organizzative e finanziarie per il rafforzamento del processo d'integrazione sociosanitaria, mancano idonei atti programmatori, piani di zona, programmi delle attività territoriali, piani attuativi locali tali da rendere possibile la garanzia di livelli uniformi ed essenziali di assistenza;
- che tali elementi negativi sono connotati anche ad una strutturale inadempienza circa le risorse a valere sul Fondo Sociale di compartecipazione;
- che Capaccio, sede di Distretto Sanitario, ha tutte le caratteristiche per definire insieme ad altri comuni aderenti allo stesso territorio del Distretto un nuovo ambito territoriale di Piano di Zona che possa essere rispettoso dei criteri di razionalizzazione dei servizi e contenimento della spesa;
- vista e fatta propria la delibera di Giunta Comunale n. 184 del 22/08/2012;

Visto il Dlvo n. 267/2000;

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

LONGO: Favorevole a nuovo ambito. No ad assunzioni slegate da iniziative progettuali atte a dare risposta ai cittadini.

PAOLILLO: Invoca ricorso formale del Comune contro le selezioni indette dall'Ufficio di Piano Ambito S6.

MONTEFUSCO: Evidenzia morosità dei Comuni dell'Ambito. La paralisi dell'Ambito impone iniziative autonome.

DE CARO: No a speculazioni politiche sulla pelle delle fasce più deboli. Il Piano deve funzionare.

SINDACO: Conclude approvando lo spirito dell'iniziativa.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, contrari n.///;

DELIBERA

- la premessa è parte integrante del presente atto e si intende per qui integralmente trascritta ed approvata;
- di chiedere alla RdP dott.ssa Esposito, per le motivazioni di cui in premessa, di sospendere la procedura di selezione di cui all'oggetto;
- di chiedere alla RdP dott.ssa Esposito la ricognizione sulle richieste manifestate dal Comune di Capaccio nella seduta di Coordinamento Istituzionale del 11/07/2012 in ordine alla validità delle sedute precedenti e quindi delle determinazioni conseguenziali adottate;
- di impegnare la Giunta ed il Responsabile di Area affinché svolgano le procedure utili alla proposta di modifica dell'Ambito Territoriale Sociale con la costituzione, in uno ai comuni del territorio coincidenti anche con l'ambito territoriale del Distretto Sanitario, di un nuovo ambito con capofila Capaccio ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n.11/2007;

Con separata votazione, resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, contrari n. ///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Signor Sindaco, Signor Presidente, Colleghi Assessori, Signori Consiglieri,

Quale assessore alle politiche sociali del Comune di Capaccio; in merito all'oggetto sociale della Deliberazione della Giunta Comunale, n. 184 del 22/08/2012; focalizzerò le fondamentali cause che hanno determinato la citata Delibera.

In data 16 Marzo 2012, il Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona S6, si è espresso, favorevolmente, per un programma di assunzioni del personale, a tempo determinato, dall'anno 2012 all'anno 2014.

A riguardo, il Responsabile Finanziario del Comune di Capaccio ha ribadito che " i Comuni devono attestare la capacità di poter sostenere tale spesa ... ".

Al di là di questa indicazione tecnica; la responsabile del Piano Sociale di Zona S6, ha dato corso ad una selezione per la costituzione di una graduatoria triennale, per assunzioni a tempo determinato, per diversi profili professionali.

A causa di tale procedimento attivato, il Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'11 Luglio 2012 , ha chiesto di esaminare gli atti e le deleghe dei precedenti Coordinamenti, al fine di verificare la regolarità delle delibere adottate.

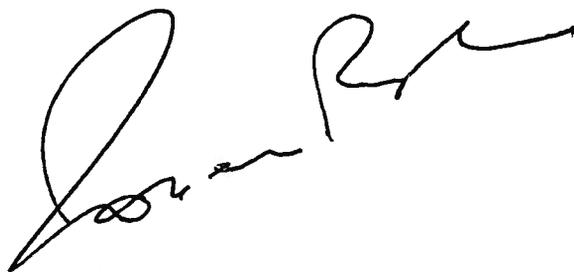
Tra l'altro, si evidenzia che, con nota del 23 Luglio 2012, e con nota del 26 Luglio 2012, rispettivamente, il Sindaco del Comune di Roccadaspide, ed il Sindaco del Comune di Capaccio, hanno chiesto alla responsabile del Piano Sociale di Zona S6 di sospendere le selezioni del personale, in attesa di verificare la regolarità delle sedute e degli atti adottati.

Pertanto, sulla base di tali procedimenti ed atti elencati; e considerando gli indicatori della Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011, quali ad esempio:

- il rispetto del principio di efficienza;
- la razionalizzazione e gestione del personale;
- la corretta applicazione del meccanismo della compartecipazione alla spesa, al fine di consentire l'accesso ai sistemi di offerta sanitari, sociali e sociosanitari, alle fasce più deboli della popolazione;

ed infine, in considerazione dell'art.19 della legge regionale n. 11 del 2007, che garantisce eventuali modifiche ... richieste dagli enti locali, per mutamenti negli assetti istituzionali ...,

Si chiede la Vostra Spettabile espressione, in merito, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 22/08/2012

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'Antonio', written in a cursive script.



Punto 9) quantità e incasso di aree e fabbricati  
del Comune di residenza etc. si approva la  
proposta agli atti.

Punto 12) Atto Pnc - attribuzione alle  
Comunità di competenza Territoriale

Punto 13) regolamento definizione attività  
entrate comunali - imprese

Punto 14) nella Commissione  
regolamento

Punto 15) Capitolo 10000 servizi parcellamenti  
La commissione approva la proposta

La commissione approva la proposta  
in sede di Consiglio Comunale

Relazione il Prof. Felino sull'attività  
in materia di annullamento di staff del

probato. Si approva la proposta da parte  
della maggioranza che amministra

La commissione approva in sede di Consiglio  
comunale.

Punto 20) delibera di G.R. n. 133 del  
22-08-2012 - provvedimenti

relazione la giunta presenta alle politiche  
locali. Si attende il confronto tra

La maggioranza approva unitamente  
della maggioranza. Si attende

il confronto DE PER  
Punto 19) Mancio di gestione annuo 2012.

La commissione approva la proposta  
Punto 11) Integrazione nelle attività

attuazione dei programmi il partito  
generale di Silvano. La commissione

approva. Per il resto si attende

2

COMMISSIONE

seduta del 10-09-2012

Il presidente della Commissione ha detto che la classe

Il presidente

A. G. G. G. G.

R. G. G. G.

F. G. G. G.

G. G. G. G.

A. G. G. G. G.